

Roma, 30 Marzo 2026

TRENT'ANNI DI VITA QUOTIDIANA

IL TEMPO VINCOLATO (1993-2023)

Mobilità, trasporti e rapporto con la pubblica
amministrazione



VALENTINA JOFFRE, SANTE ORSINI, LAURA ZANNELLA

Istat | Direzione centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione

Il tempo vincolato



È il tempo delle **attività necessarie**

È il tempo degli **spostamenti**

Il possesso dei mezzi di trasporto

Uso e qualità dei servizi di trasporto

Le caratteristiche degli spostamenti

Le abitudini di mobilità

È il tempo delle **pratiche burocratiche**

Evoluzione dei servizi di sportello: asl, anagrafe, posta

L'impatto delle Ict

Il contesto

Onu, **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, **Obiettivo 11**: “fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani”

32,7%

difficoltà di collegamento
con i mezzi pubblici

38,9%

difficoltà di parcheggio

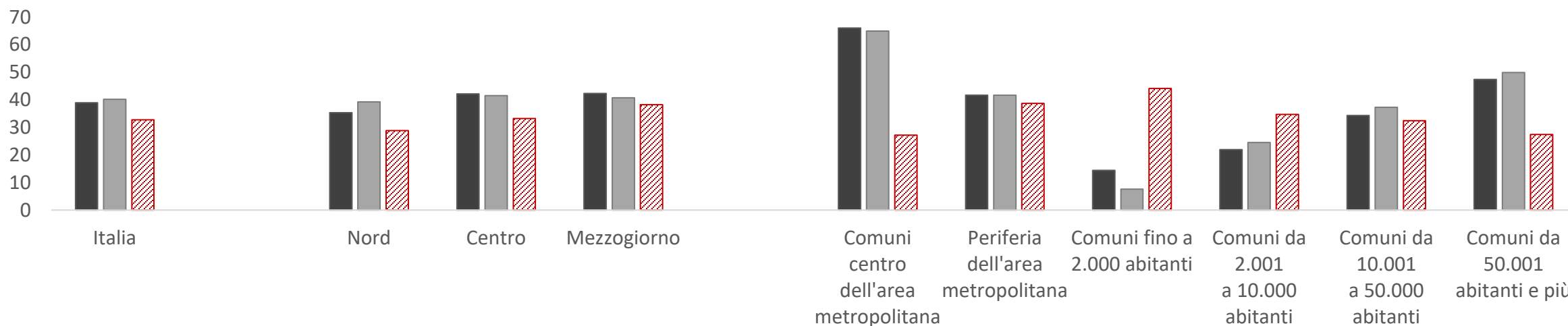
40,2%

problemi di traffico

FAMIGLIE CHE DICHIARANO PROBLEMI NELLA ZONA IN CUI VIVONO.

Anno 2023

■ Parcheggio ■ Traffico ■ Collegamento con mezzi pubblici



Il possesso dei mezzi: il predominio dell'auto



Crescono le famiglie che hanno almeno un'auto

(77,9% → 81,1%)

Crescita più marcata nel Mezzogiorno, pur restando l'area con la diffusione più bassa, possesso multiplo più elevato nel Centro-Nord

Cala il possesso di moto e scooter

(25,7% → 18,0%)

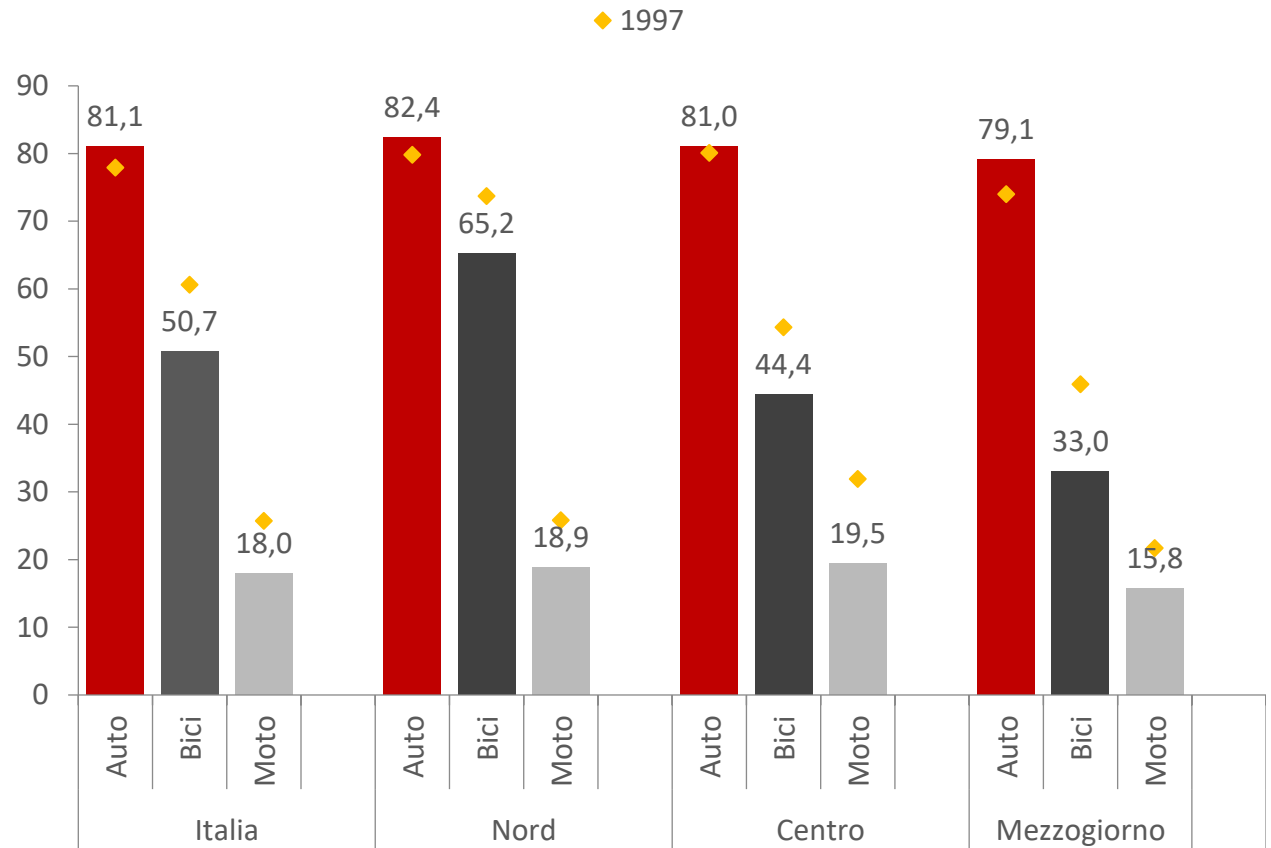
più diffusi nel Centro e al centro delle aree metropolitane

Diminuiscono le famiglie con bici

(60,6% → 50,7%)

molto diffuse al Nord, nel Mezzogiorno livelli più bassi e calo più marcato

FAMIGLIE CHE POSSIEDONO ALMENO UN MEZZO DI TRASPORTO Anni 2023-1997



I servizi di trasporto pubblico



Cresce l'uso dell'auto (64,5% → 74,6%)

1 su 2 usa l'auto quotidianamente

Cala l'uso del trasporto pubblico (50,4% → 44,3%)

Effetto pandemia da Covid-19

1 su 5 usa il **TPL** (25,7% → 20,9%)

La metà lo usa assiduamente

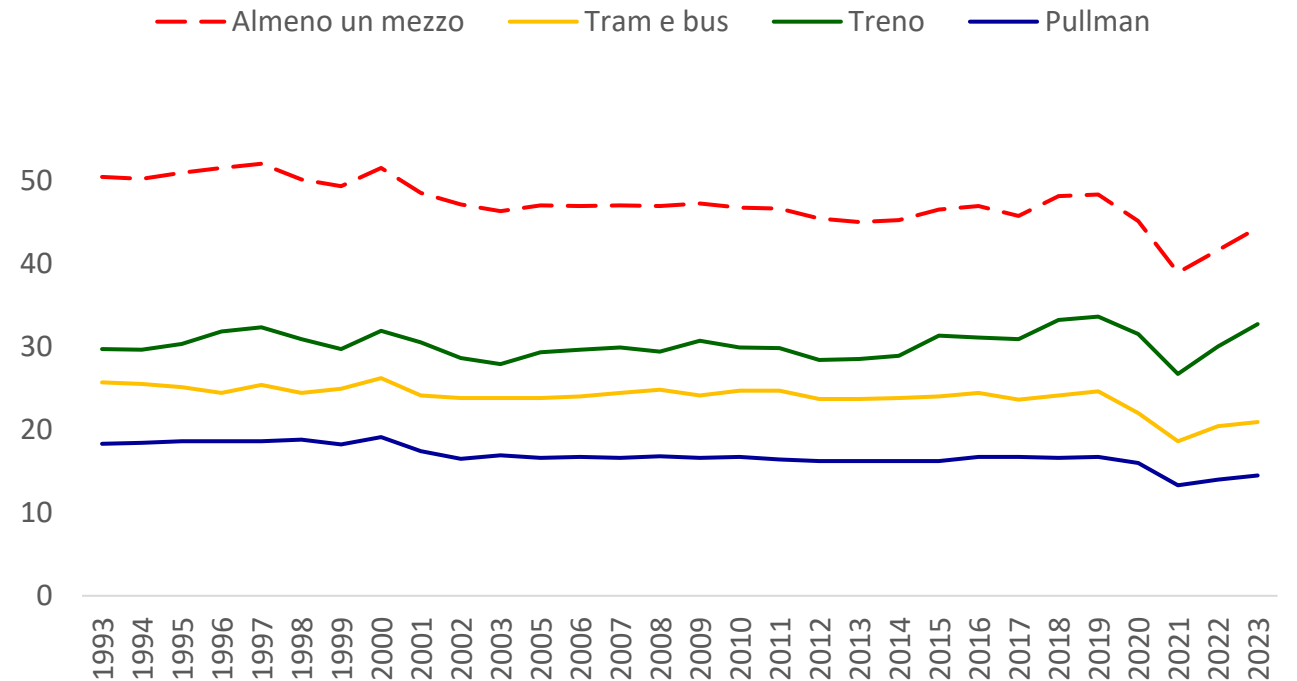
1 su 10 usa trasporto **extra-urbano** (18,3% → 14,5%)

In crescita gli assidui

1 su 3 usa il **treno** (29,7% → 32,7%)

Soprattutto per viaggi occasionali

UTENTI DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO. Anni 1993-2023



Offerta, qualità e utenza: un legame diretto



Nord

Utenti **più soddisfatti** e in crescita costante.
Utenza **più ampia** e stabile

Centro

Soddisfazione in **calo**. **Diminuisce l'utenza**
(soprattutto Tpl), cresce uso dell'auto

Mezzogiorno

Soddisfazione **più bassa**, ma in aumento.
Cala l'utenza e **cresce** di più l'auto

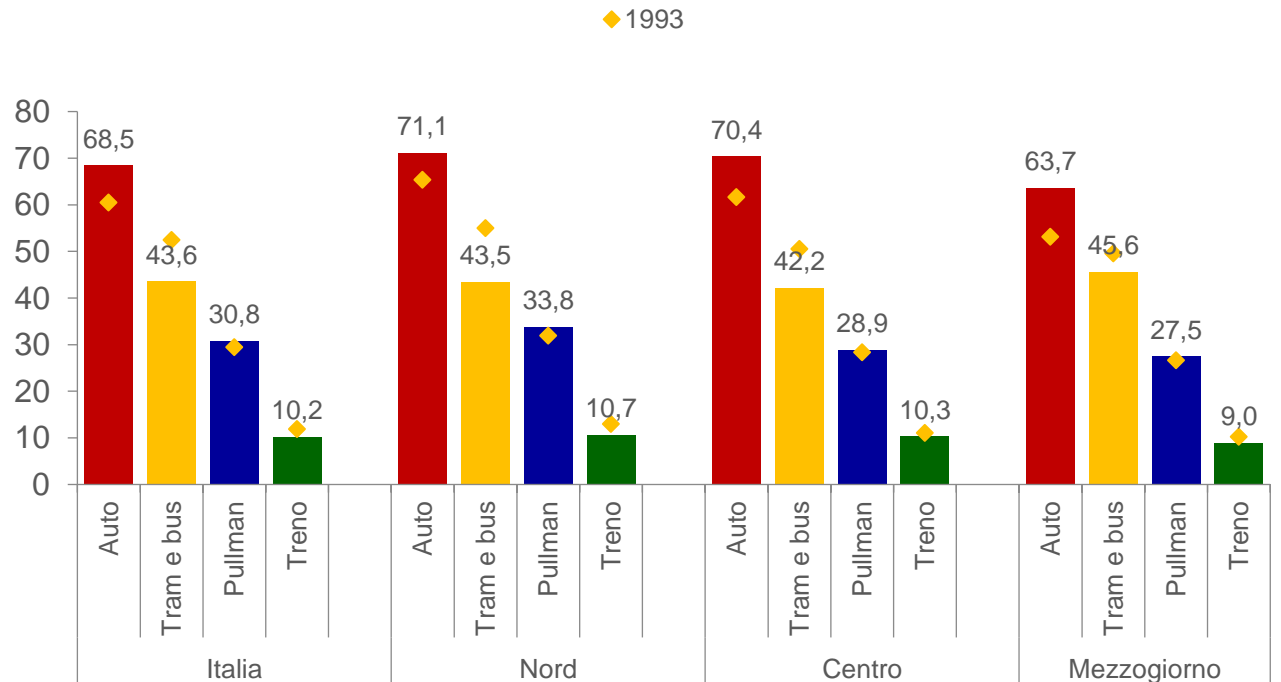
Comuni centro delle aree metropolitane

Servizi più accessibili = utenza più ampia,
maggiori criticità. Critico il Tpl, meglio il treno

Comuni di piccole e medie dimensioni

Minor offerta = **meno utenti**, ma più soddisfatti
per trasporto su strada. Migliora il treno

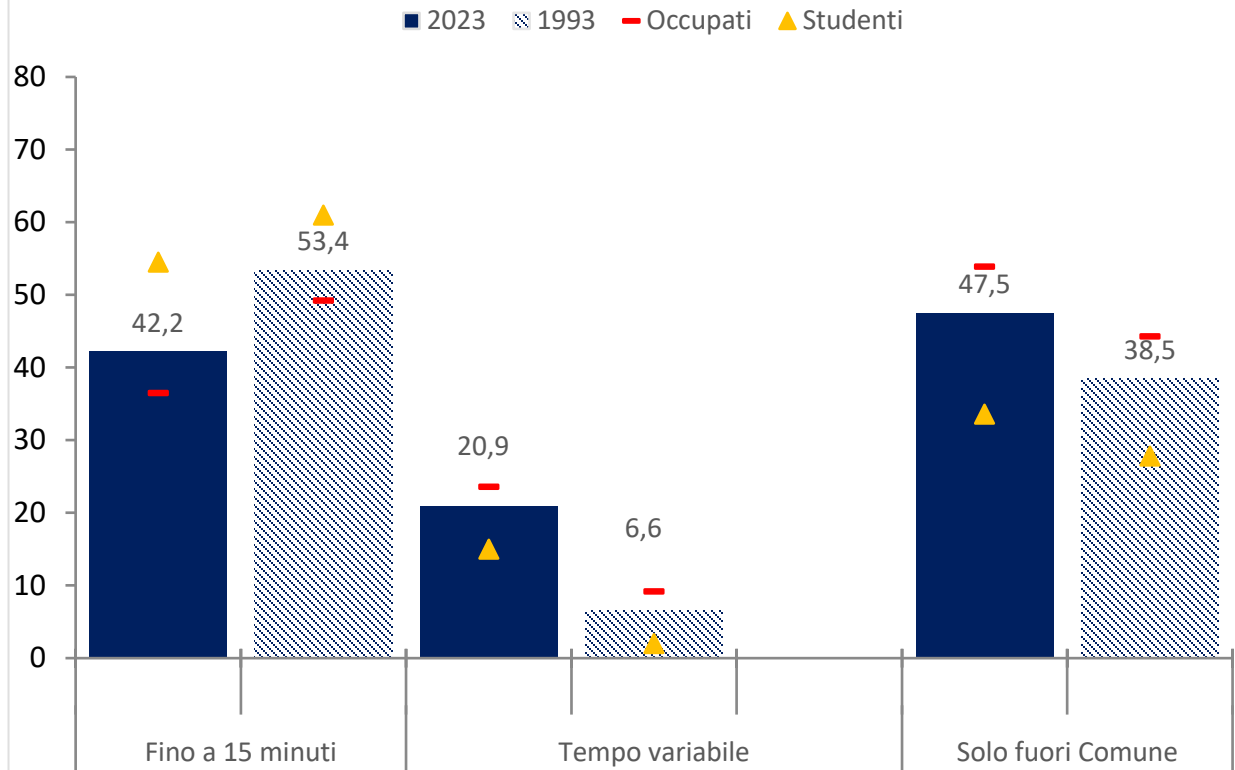
UTENTI ASSIDUI DEL TRASPORTO PUBBLICO E PERSONE CHE HANNO USATO L'AUTO PIÙ VOLTE A SETTIMANA. Anni 1993 e 2023



Mobilità quotidiana per studio e lavoro



DURATA E DESTINAZIONE DELLO SPOSTAMENTO. Anni 1993 e 2023



32,5 milioni di persone si spostano ogni giorno (+1,8 milioni sul 1993)

Oltre 20 milioni tra le 7:00 e le 8:00

Spostamenti più lunghi e meno prevedibili

- tragitti brevi (53,4%→42,2%)

+ durata variabile (6,6%→20,9%)

+ spostamenti fuori comune (38,5%→47,5%)

Si **allungano le durate** al **Nord**, nei grandi comuni e per le **donne**

Aumenta la variabilità nel **Mezzogiorno** e al centro delle aree metropolitane

Scelte di mobilità: il miraggio della sostenibilità



Calo costante della mobilità attiva

(22,4% → 18,6%)

soprattutto per la componente pedonale, stabile la bici

Forte aumento dei mezzi a motore

(56,1% → 64,3%)

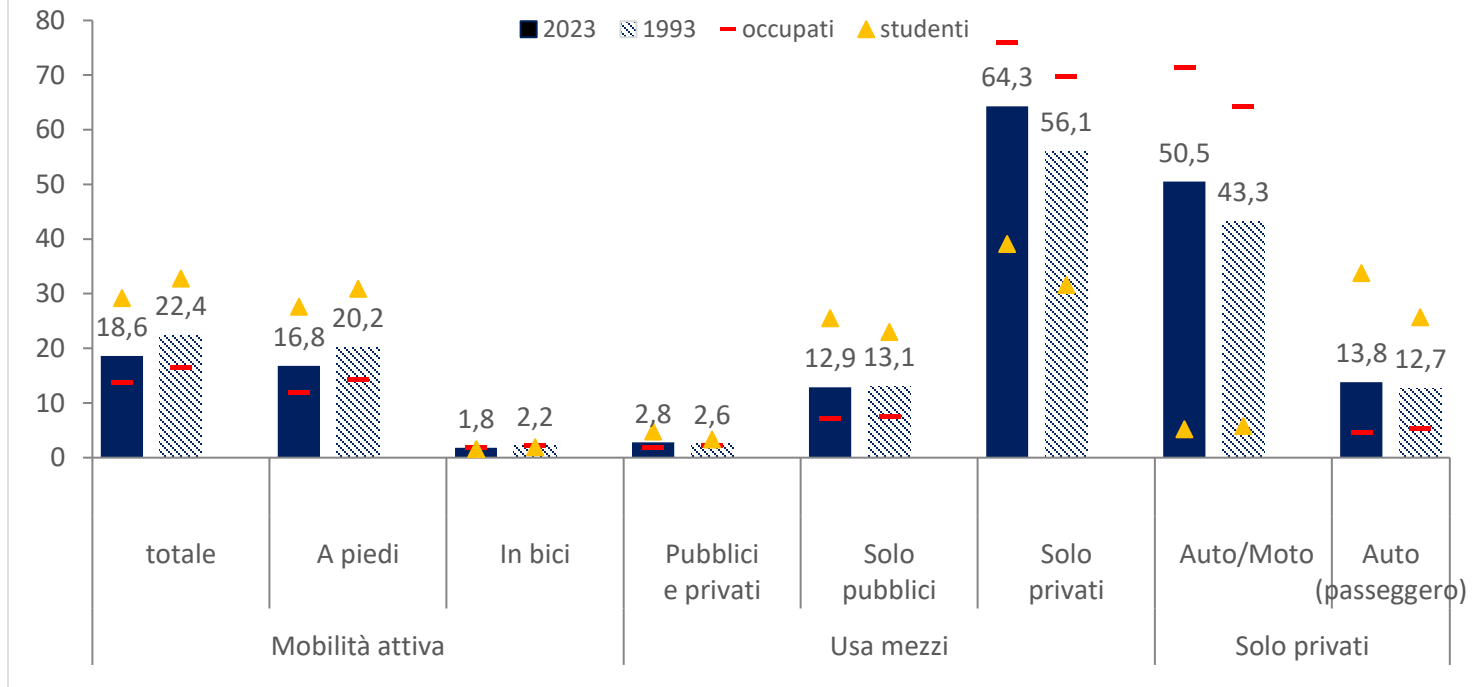
soprattutto auto per andare a lavoro

Trasporto pubblico stabile ma limitato,

12,9% come mezzo esclusivo, sotto il 3% uso integrato

esclusivo, sotto il 3% uso integrato

TIPO DI MOBILITÀ SCELTA PER GLI SPOSTAMENTI. Anni 1993 e 2023



Aumenta **il divario centro-periferie**. Più sostenibili al centro, cresce l'auto nelle periferie e nei piccoli comuni

Più **attivi** nel **Mezzogiorno**, ma forte crescita dei mezzi privati. Più **Tpl** al **Centro-Nord**, ma non cresce

Più **sostenibili** e **attive** le **donne** e i più **giovani**, ma cresce di più il mezzo privato

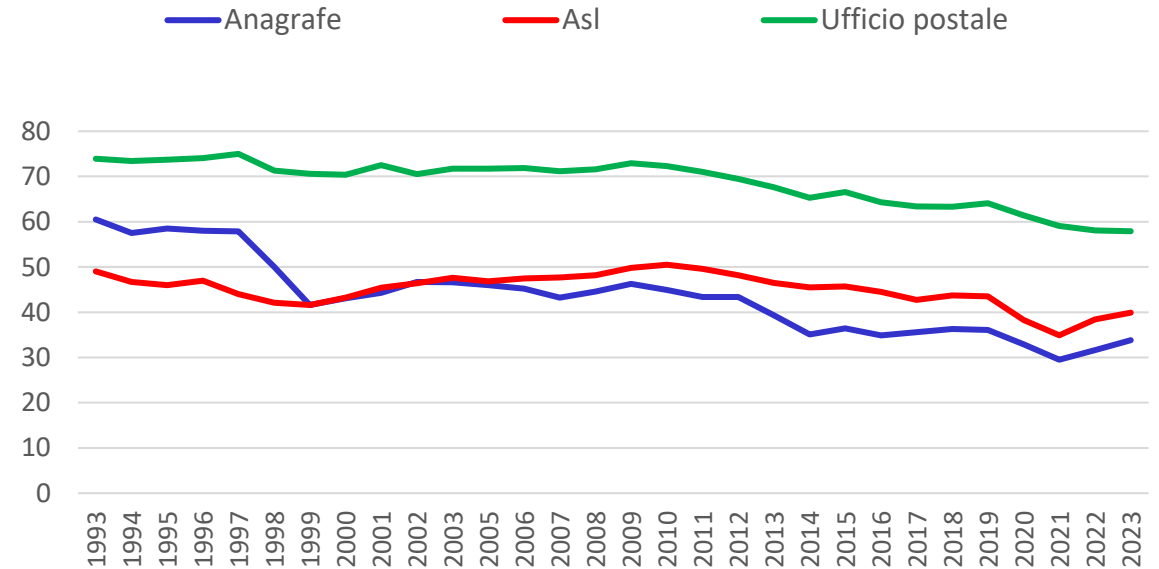
I servizi di sportello: cala l'utenza...

Calano gli utenti delle ASL (49,0%→40,0%)
oggi 19 milioni e 700 mila, erano 21 milioni nel 1993

Calano gli utenti degli uff. anagrafici (60,5%→33,8%)
16 milioni e 700 mila, erano circa 26 milioni di persone

Calano gli utenti della Posta (73,9%→57,9%)
oggi 19 milioni, erano quasi 24 milioni nel 1993

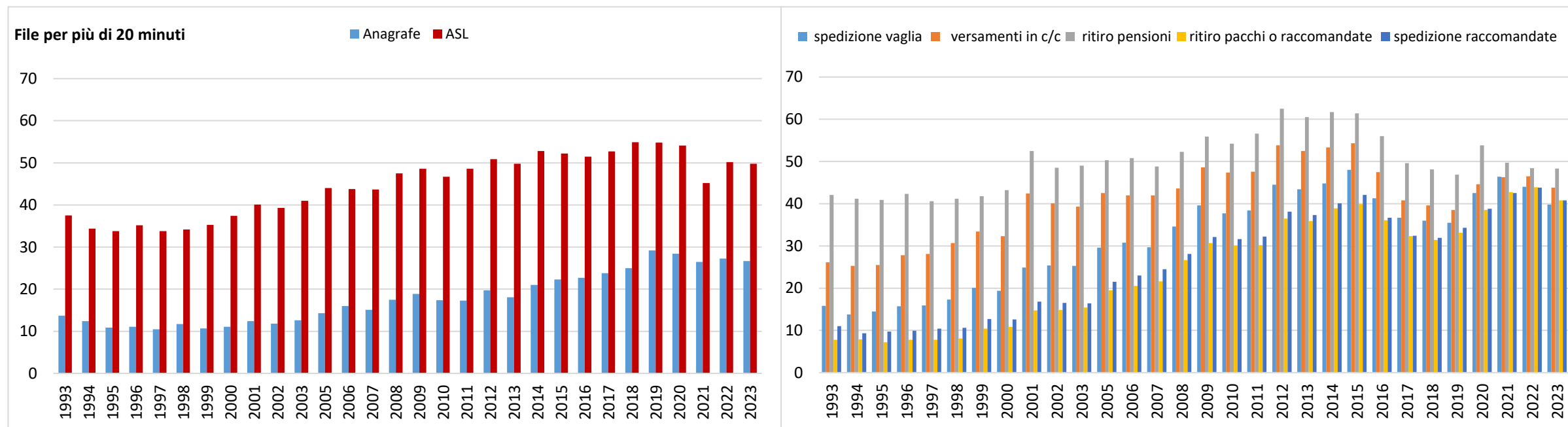
EVOLUZIONE DELL'UTENZA DEI SERVIZI DI SPORTELLO. Anni 1993-2023



Semplificazione amministrativa e riorganizzazioni dei servizi, progresso tecnologico, accesso online e attraverso più punti hanno **ridotto accesso fisico**

... ma aumentano i tempi di attesa

UTENTI CHE SPERIMENTANO FILE LUNGHE. Anni 1993-2023



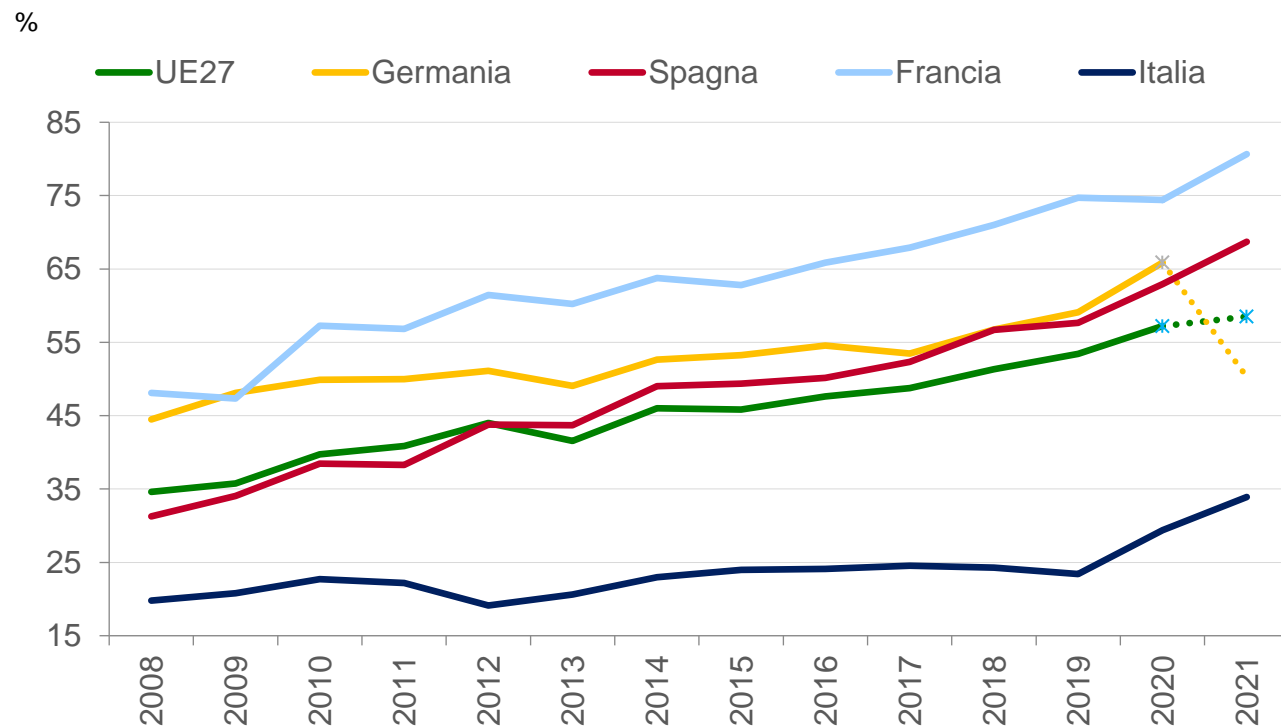
Raddoppia la quota di utenti delle Anagrafi che sperimentano **file di 20 minuti** (13,7%→26,7%)

Metà dell'utenza delle Asl ha fatto file lunghe (37,5%→49,8%)

Aumenta la durata delle file per tutti i tipi di operazione alle **Poste**

I servizi pubblici digitali: crescita lenta e ritardo rispetto UE

PERSONE DI 16-74 ANNI CHE HANNO USATO INTERNET NEGLI ULTIMI 12 MESI E HANNO INTERAGITO ON LINE CON LA PA. Anni 2008-2023



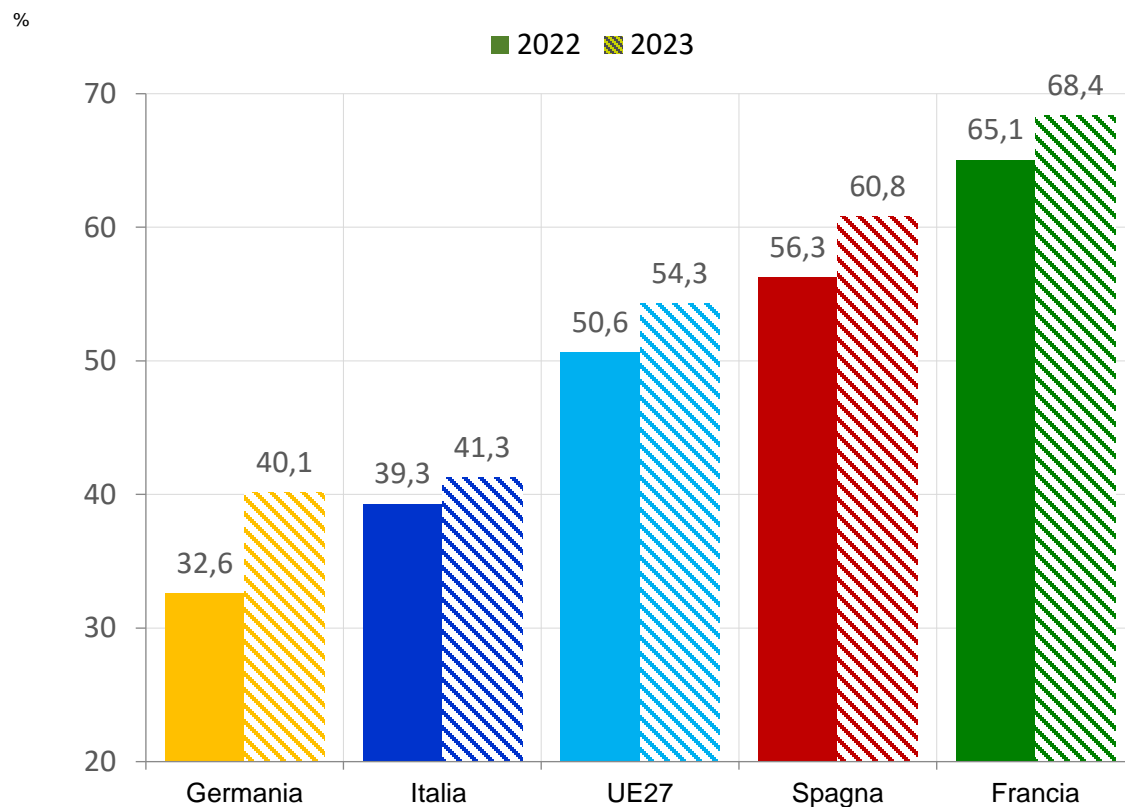
Fonte: Eurostat, Community survey on ICT usage in households and by individuals (a) Il dato della Francia per il 2020 non è disponibile; è stato stimato tramite interpolazione con media mobile. (b) Per la Germania e l'UE27 nel 2021 vi è un break nelle serie.

La crescita di cittadini che **interagisce online con la PA**, circa 1 pp all'anno, è **tra le più basse nell'UE** (19,8% → 33,9%)

Aumenta il divario con la media europea (14 pp → 24,6 pp)

I cittadini e l'uso dei servizi di e-government

PERSONE DI 16-74 ANNI CHE HANNO USATO INTERNET NEGLI ULTIMI 12 MESI E HANNO INTERAGITO ON LINE CON LA PA. ANNI 2022-2023



Nel 2023 hanno **interagito *on line*** con la PA

41,3% in **Italia**

54,3% in **Ue**

60,8% in **Spagna**

68,4% in **Francia**

Forti divari territoriali

Nord 49,5% - Centro 44,3% - Mezzogiorno 28,7%

Conclusioni

- **Mobilità quotidiana**

Volumi più elevati, distanze più lunghe. Si rafforza la centralità dei mezzi privati, mentre le alternative sostenibili restano marginali o in diminuzione

- **Servizi di sportello**

Si riducono gli accessi, ma aumentano i tempi di attesa

- **Digitalizzazione della Pubblica amministrazione**

Progressi lenti e disomogenei, l'Italia resta molto indietro rispetto all'UE. Permangono ampi divari digitali

Il **tempo vincolato** condiziona il **benessere** e qualità della vita

È influenzato dalla geografia dei territori e dalla **diversa dotazione di infrastrutture** e servizi, ma dipende anche da **abitudini radicate**

Per migliorare richiede **cambiamenti** infrastrutturali, normativi, tecnologici e culturali

grazie

VALENTINA JOFFRE | valentina.joffre@istat.it (mobilità e trasporti)

SANTE ORSINI | orsini@istat.it (servizi di sportello)

LAURA ZANNELLA | lazannell@istat.it (digitalizzazione ed e-government)